

il Golfo di  
Rapallo...

# I RAPALLIN

...ed il suo  
oltremonte



Periodico della voce indigena e della Gente comune  
Rapallo, S. Margherita, Portofino, Zoagli, media ed alta Fontanabuona  
ossia l'antico territorio della Podesteria (1203/1608)  
2018 e del Capitaneato di Rapallo (1608/1797) Anno VIII - N. 5-6



## NELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO

LE FUNZIONI RELIGIOSE, IL CONCERTO D'ORGANO E IL RAPALLINO D'ORO 2018  
QUALCHE CENNO SUI CUSTODI ED OFFICIANTI DELLA CHIESA

**S**arà dunque questo luogo di culto, officiato dai Padri Somaschi, ad ospitare quest'anno i momenti più salienti del 10° Raduno dei Rapallin, compresa la Santa Messa in suffragio dei defunti del sodalizio alle ore 9,30 di venerdì 6 luglio. (In seconda pagina il programma completo dell'evento)

Sulla Chiesa di S. Francesco ed il Convento è stato già pubblicato uno scritto di Pier Luigi Benatti sul n.9 di questo periodico nel mese di settembre 2017. In esso si è ri-

portato che entrambi gli edifici, confiscati dal Direttorio (francese) sul finire del '700, sono stati poi venduti, nel 1812, all'Amministrazione dell'Ospedale di S. Antonio di Rapallo, la quale, a sua volta, li ha ceduti al Comune verso la fine dell'anno 1850. Da questa data entrano in scena i Padri Somaschi. In che modo e il perché lo ha descritto esaurientemente in una pubblicazione a titolo "CHIESA DI SAN FRANCESCO IN RAPALLO", uno di loro, il Padre Sebastiano Raviolo, mancato ormai da tempo, ma sicuramente ancora nella memoria di quegli anziani che, frequentando le loro scuole, l'hanno avuto come insegnante. (1)

La descrizione è tratta da un capitolo della pubblicazione e, oltre ad alcuni cenni storici dell'Ordine religioso di appartenenza, fa conoscere altri fatti accaduti nel momento in cui veniva loro affidata la custodia della Chiesa e l'incarico ad occuparsi dell'educazione dei giovani da parte dell'allora Amministrazione comunale. Avendo intenzione di pubblicare la descrizione su questo periodico, non possiamo farlo però per intero per motivo di spazio e pertanto ne riportiamo qui solo una parte. "L'Ordine religioso dei Padri Somaschi - scrive Padre Raviolo - fu fondato nel 1528 da S. Girolamo Emiliani, patrizio veneto, che, dedicatosi dapprima alla assistenza dei malati e poi all'opera di raccolta, assistenza ed educazione degli

orfani e della gioventù abbandonata, aveva dato un forte impulso al moto di riforma della Chiesa.

Il suo spirito rivive ancora oggi nell'Ordine da lui fondato, nel quale le iniziative del Santo hanno trovato una garanzia di continuità e di sviluppo.

Superata la crisi che era seguita alla morte del Fondatore, i Padri Somaschi crebbero ben presto di numero e moltiplicarono le loro istituzioni caritative, soprattutto dopo il riconoscimento ufficiale da parte della suprema Autorità Ecclesiastica. I secoli XVII e XVIII segnarono il periodo del massimo sviluppo dell'Ordine, che estese i suoi Istituti su tutto il territorio italiano, rendendosi particolarmente benemerito nel campo scolastico. Il decreto napoleonico di soppressione delle Congregazioni religiose, all'inizio del secolo XIX, fu un grave colpo per i Padri Somaschi, che si videro spogliati dei loro beni e costretti ad abbandonare le loro comunità. Passata la bufera napoleonica, l'Ordine riprese il cammino violentemente interrotto dalla persecuzione; molte case abbandonate furono riprese, mentre si aprivano nuovi campi di apostolato. Nel 1850, giunse ai Padri Somaschi l'invito, da parte



Chiesa di San Francesco - Navata centrale

dell'amministrazione comunale di Rapallo, a prendere la direzione delle scuole pubbliche, che avevano sede nell'ex convento di S. Francesco, e ad officiare la chiesa. L'invito fu subito accolto.

Ma, come detto prima, ci fermiamo qui, proponendoci di pubblicare il seguito in un prossimo numero.

**STV**

l'Emittente Televisiva di Rapallo

Tel. 0185 66664

Digitale Terrestre Canale 71

Trasmissione dei Consigli

Comunali di Rapallo

sul canale

**71**

**(1) Note biografiche di Padre Sebastiano Raviolo**

Nato a Lesegno, in provincia di Cuneo, nel 1913, Padre Raviolo pratica il noviziato e poi la professione temporale a Somasca tra il 1929 ed i primi di ottobre 1930.

Dal 1930 al 1934 compie gli studi liceali e di magistero a Genova, Cherasco, Nervi e Cherasco. e, dal 1934 al 1938, quelli teologici a Como (Casa del Crocifisso).

Il primo ottobre 1935 diventa membro perpetuo dell'Ordine dei Padri Somaschi e, il 24 luglio 1938, è ordinato sacerdote.

Dal 1938 al 1940 svolge attività di insegnante in provincia di Como e poi, dal 1940 al 1944, a Nervi. Nel frattempo, in novembre 1942,

consegue la laurea in lettere antiche all'Università Cattolica di Milano.

Dal 1944 al 1966 insegna nel Collegio di San Francesco di Rapallo, occupando insieme l'incarico di Superiore della Casa (1963-1966) e di Consigliere del Consiglio provinciale della Provincia ligure-piemontese nei trienni 1960-1963 e 1963-1966.

Esercita poi l'attività d'insegnante a Nervi dal 1966 al 1975 e infine, dal 1975 al 1983, insegna al liceo presso l'Istituto Emiliani di Rapallo, svolgendo contemporaneamente l'attività pastorale nella Casa del San Francesco, la quale terminerà con la sua morte, avvenuta a Rapallo il primo d'agosto 1992.



**l'Associazione Liguri Antichi-I Rapallin** con la collaborazione del **Comune di Rapallo**



e il patrocinio di

**Regione Liguria e della Città Metropolitana di Genova**



organizza il

# 10° RADUNO DEI RAPALLIN

## PROGRAMMA

### Mercoledì 4 luglio

**ore 9,00:** Allestimento Banco della Cultura Locale "Tigullio Mare/Monti" in Piazza Cavour per l'esposizione (sino alle ore 20,00) di pubblicazioni inedite ed edite ma poco conosciute di autori locali e/o altro materiale artistico culturale

### Giovedì 5 luglio

**ore 9,00:** Prosecuzione dell'esposizione (sino alle ore 19,00), come il giorno precedente  
**ore 21,15:** Concerto per violino ed organo (Maestri: Andrea Cardinale e Guido Ferrari) nella Chiesa di San Francesco di Rapallo

### Venerdì 6 luglio

**ore 9,00:** Prosecuzione dell'esposizione (sino alle ore 20,00), come i giorni precedenti  
**ore 9,30:** Santa Messa in suffragio dei Defunti dell'Associazione, officiata dai Sacerdoti: Don Emilio Arata e Padre Aldo Gazzano

### Sabato 7 luglio

**ore 17,30:** Santa Messa nella Chiesa di San Francesco di Rapallo presieduta da S.E. il Vescovo Emerito di Tortona e concelebrata dai RR.PP. Somaschi.

Al termine cerimonia del conferimento del "Rapallino d'Oro", alla presenza dell'Assemblea dei Fedeli e delle Autorità cittadine

**ore 19,00:** Concerto bandistico sul sagrato della Chiesa di San Francesco offerto dalla Civica Amministrazione

**ore 20,30:** Cena dei Rapallin in onore dell'Insignito presso l'Albergo Europa di Rapallo

### Domenica 8 luglio

**ore 8,30 (o in altro orario che verrà fissato):**

Pellegrinaggio (facoltativo) al Santuario di Montallegro con la Comunità Cittadina per il tradizionale ringraziamento e scioglimento del voto

## STUDIO INVESTIGATIVO

Michele SCISTRI

Aut. Prefettura di Genova art. 134-135 T.U.L.P.S.

**PRIVATO – AZIENDA – SECURITY**

Via Sparta, 42/r – 16153 Genova

Tel./Fax 010 6090943 - Cell. 389 7925309

studio.scistri@alice.it



**Spazio Notte**

sconto del  
**20%**  
sulle nuove  
collezioni



PROMOZIONE  
fino al 30/6/2018



**TEMPUR**

**RAPALLO** Via Lamarmora 26  
0185-58001 / 329-9820729  
info.spazionotte.rapallo@gmail.com  
www.spazionotterapallo.it




La Redazione de "I Rapallin"  
 porge l'espressione dei più sinceri sentimenti di cordoglio  
 ai Titolari e loro Famiglie  
 della Tipografia NUOVA ATA per la perdita del loro caro Genitore

### PROPOSTE di GITE

in collaborazione con Agenzia Viaggi Tigullio Marcone

**DAL 23 AL 26 AGOSTO**

**4 giorni in VAL PUSTERIA**

BRUNICO - VALLE AURINA - CASERE - CAMPO TURES - LAGO DI ANTSELVA SAN CANDIDO - LAGO DI BRAIES - S. VIGILIO DI MAREBBE

Costo Euro **390,00** (tutto compreso)

\* \* \*

**DAL 22 AL 30 SETTEMBRE**

**9 giorni nel Gran Tour della SICILIA**  
 da Napoli a Catania in nave!

Le numerose tappe e visite del Tour sono indicate nel programma dettagliato presso il Socio Sig. Emilio Simonetti, Neg. Casalinghi - Rapallo

Costo Euro **890,00** (tutto compreso)

SE VUOI DIVENTARE GRANDE  
 MANGIA CARNE  
**CASAGRANDE!**



**RAPALLO: Via Mameli 228**

**RECCO: Via XXV Aprile 57/59**

**SORI: Via Mangini 28/r. - USCIO: Via Roma 22**

La macelleria **RINALDO SRL** anche questa estate, pensa alle vostre grigliate all'aperto.

Da noi troverete carne marinata, proveniente dai nostri allevamenti piemontesi; "bistecche" al formaggio; salamini e salsiccia di nostra produzione; asado di vitello e di vitellone; maiale e pollo marinato. E per la merenda dei più piccoli, vi suggeriamo un buon panino al prosciutto di nostra produzione, sano e genuino. Buona estate a tutti.

SULLE TRACCE DELLA RELIGIOSITÀ DEL NOSTRO POPOLO

# La Chiesa di S. Martino di Noceto

In una donazione fatta di beni in Rapallo del 20 aprile 1089, balza fuori la località di CAVALIXI che è frazioncella di S. Martino di Noceto.

Reca la data del 16 aprile 1190 l'atto del notaio Lanfranco che riguarda la vendita, da parte dei coniugi Attilia de Peragallo e Pietro da Varese, filatore, di terre che hanno in Noceto, sulla costa, dalla casa di Giovanni da Paterna sino al fossato DE SILVA e dalla Chiesa di S. Martino sino a S. Maria DE CAMPIS.

Un documento dello stesso notaio, agli inizi del 1200, registra a sua volta la vendita di un appezzamento ivi ubicato di proprietà di tale Bonvasallo "de Sancto Martino de Nocedo". Queste le più antiche tracce d'archivio inerenti l'edificio sacro, dedicato al Santo Vescovo di Tours, sorto nella piccola borgata posta sulle pendici sud orientali del monte Ampola nell'entroterra rapallese. Ad esse deve però aggiungersi l'importante notizia legata al Santo Vescovo milanese Onorato che, riparato a Genova dopo la discesa dei Longobardi di Alboino, qui sarebbe morto nel 540 e quindi "depositus ad Nocetam", da identificare forse con la nostra frazione in base anche a taluni reperti, sino alla traslazione delle spoglie in Milano nel 13° secolo. Il rapallese Dondedeo Molfino, il 4 aprile 1254, in una scrittura prospetta che se Lambert, canonico della Cattedrale di Genova, si fosse recato nella curia pontificia ed avesse chiesto al Pontefice Innocenzo IV per il figliol suo Giovannino due benefici, uno nella Chiesa di S. Michele di Ruta e l'altro in quella di S. Martino di Noceto, gli avrebbe fatto dare da MANEGOLDO, prevosto di S. Stefano in Rapallo, le spese occorrenti.

Il "minister Sancti Martini de Noceto" figura tra i parroci che ricorrono il 28 giugno 1298 contro la scomunica per non aver versate nei termini prescritti le decime al collettore apostolico Giovanni da Parma.

L'arciprete di Rapallo Giacomo rende pubblica nella chiesa di S. Martino l'elezione dell'8 ottobre 1300 del nuovo rettore Sigemaldo da Parma in sostituzione di Giannone.

La parrocchiale era compresa fra le 17 suffraganee della Pieve di Rapallo e, se nel Sinodo del 1311 non ve n'è traccia, lo si deve al fatto che era vacante.

La chiesa, come ricorda un'epigrafe sull'ardesia dell'architrave,

riceve un forte impulso allorché il 6 febbraio 1577 ne prende possesso il suddiacono Gerolamo Orero che, come parroco, vi opera sino al 1622 portandola alle linee attuali con il coro rivolto a levante.

Nel 1655 venne innalzata la torre campanaria che per tre secoli farà udire i suoi bronzi nell'ampia vallata sottostante.

Nel 1736 il vicario della curia di Genova dà licenza di questuare per la cappella di S. Caterina di Genova eretta nella chiesa di S. Martino di Noceto.



Foto di Dino Alloi

Interno della Chiesa

Lo zelo dei pastori, che si succederanno in questa sede, assicurerà la conservazione del tempio ad una navata cui, il 6 agosto 1826 l'arcivescovo di Genova Luigi Lambruschini assegnerà il titolo di prevostura. Ad arricchirla ulteriormente, nel 1867 sarà acquistata dalla Basilica rapallese l'organo che troverà posto nella cantoria sull'entrata e che è strumento di indubbio valore artistico.

La chiesa di Noceto avrà la massima valorizzazione durante il lungo periodo in cui fu parroco mons. Fortunato Molfino a partire dal 1922. La nuova volta dell'edificio in sti-

le barocco, i bellissimi affreschi del prof. Luigi Morgari, il nuovo pavimento, il rifacimento degli stucchi, delle lesene e degli altari, il sagrato ampliato ed arricchito di piante, sono solo alcune delle opere portate a termine cui si aggiunge il nuovo campanile benedetto da mons. Luigi Maverna il 3 settembre 1967. Intensa la sua attività di supporto anche nell'ambito sociale: dalla strada carrozzabile per Ruta e S. Maria, alla scuola, all'acquedotto, al primo telefono (1). Oggi la Chiesa di San Martino è un vero gioiello in una campagna ove, tra ampi uliveti, sopravvive la presenza di quei noci che un tempo dovevano caratterizzarla. Al suo interno si evidenziano l'altar maggiore settecentesco, quello ancor più antico del Santo Rosario, una statua di S. Martino attribuita alla scuola del Maragliano così come un'altra di N.S. del Rosario, mentre è venerata, sin dal 1681, una teca argentea con la reliquia di Sant'Innocenzo cui è dedicata la festa patronale in agosto. Un edificio sacro attorno al quale si sono sempre raccolte le energie migliori di una gente che, col suo pastore, ha percorso un lungo cammino sulla via della fede.

**pier luigi benatti**

(1) L'Autore ha scritto l'articolo nel 2001

**POLICOLOR snc**  
 COLORIFICIO E ATTREZZATURE  
 PER NAUTICA, EDILIZIA E INDUSTRIA  
 VENDITA PAVIMENTI IN LAMINATO  
 Colorificio e Belle arti per la scuola  
 Via Roma, 1/a - RAPALLO - policolorsnc@gmail.com  
 Tel./Fax 0185 55623

**PUGGIONI**  
 dal 1963  
**RISTRUTTURIAMO:  
 BAGNI - CUCINE - APPARTAMENTI  
 "CHIAVI IN MANO"**  
 Via Lamarmora 26A - RAPALLO  
 Tel. 0185 55367 - alessandro.puggioni@libero.it

## Promesse, speranze, illusioni e disillusioni per un'opera vitale e prioritaria IL TUNNEL PER COLLEGARE LA FONTANABUONA ALL'AUTOSTRADA

**D**occia fredda sul progetto di tunnel per collegare la Fontanabuona all'autostrada. Per i politici genovesi non si tratta di un'opera prioritaria. E in effetti per Genova può anche non esserlo. Ma per la Fontanabuona sì. Questo collegamento è per la vallata tanto prioritario quanto lo sono, per Genova, la "gronda di ponente" e il "terzo valico". Il concetto è semplice, ma spesso sono le cose semplici a non essere comprese. E' triste, comunque, rendersi conto che su questo argomento qualcuno ha mentito sapendo di mentire. Per anni, infatti, ai fontanini è stato raccontato che il tunnel, considerato fra le opere prioritarie, sarebbe stato realizzato. Dovevano solo essere trovati i fondi. Però, purtroppo, questo non era vero, perchè alla società "Autostrade per l'Italia", che dovrebbe occuparsi dell'esecuzione del progetto, avevano detto il contrario, ossia che il tunnel non è da considerarsi prioritario e può aspettare. In Fontanabuona queste cose non si sapevano. Sono state apprese in seguito a un'intervista rilasciata dall'ing. Castellucci, amministratore delegato di "Autostrade", proprio due giorni dopo il convegno del 25 maggio a Monleone. In quella occasione tutti avevano dato per scontato che alle promesse sarebbero seguiti i fatti, e che sarebbe bastato insistere per ottenere il finanziamento di un'opera dotata di un progetto definito e condiviso. Nessuno aveva nemmeno lontanamente pensato che la vallata potesse essere presa in giro e ancora una volta illusa.

Ora qualcuno si trova un pò in imbarazzo e cerca di correre ai ripari manifestando un interessamento così vivo che lascia addirittura presagire che possa avvenire un miracolo. Pensandoci bene, infatti, se Genova sarà capace (e lo sarà, e glielo auguriamo) di "salvare" le sue due opere nonostante le minacce di ripensamento espresse da chi adesso è al governo, anche al tunnel potrebbe essere riservato il medesimo trattamento. Alle due "opere prioritarie" verrebbe ad aggiungersi la terza, così come da tempo si raccontava che fosse ed era dato per scontato. E naturalmente, come per le altre due, i fondi necessari verrebbero trovati.

Vogliamo mettere questa speranza assieme a tante altre che sono andate deluse? Non costa niente, ma siamo dubbiosi che il miracolo possa avvenire per il semplice fatto che la Fontanabuona non ha peso politico ed è carente di santi in paradiso. Scomparse la Provincia e la Comunità Montana, finiti e ormai lontanissimi i tempi di Taviani e dei suoi fedeli seguaci, la vallata è diventata, con la città metropolitana, una periferia del capo-

luogo e come tale conta poco. A Genova sanno solamente che c'è una discarica (Rio Marsiglia) che funziona e dove si possono portare i rifiuti risparmiando; sanno che nei pressi di Pianezza è stata individuata l'area destinata al "biodigestore", un impianto di che altrove non vogliono; e che in Fontanabuona si potrebbero persino convogliare i liquami fognari di Chiavari e dintorni qualora il nuovo depuratore non venisse fatto in riva al mare.

Nessuno, a Genova, sembra essersi accorto che la vallata, colpita da una crisi che non accenna a finire e che per il settore dell'ardesia appare irreversibile, è andata indietro di vent'anni. Il recente convegno di Monleone, del quale va dato merito al "Secolo XIX" per averlo promosso e organizzato, ha messo in luce una situazione che rischia di incancrenirsi e ha aperto gli occhi a chi, forse per scaramanzia, non amava sentirne parlare. A molti, in questo convegno, anche perchè non è facile trovare idee nuove, il tunnel è parso il toccasana e ne è stata invocata la realizzazione. Per questa ragione i e parole pronunciate appena due giorni dopo dall'ing. Castellucci hanno creato sconcerto. Nel contempo, tuttavia, hanno anche determinato una reazione che può ritenersi salutare. Pare infatti che si vada profilando una presa di posizione unitaria da parte dei sindaci della vallata. E questa sarebbe una dimostrazione eloquente e significativa perchè da quando è stata abolita la Comunità Montana i sindaci non hanno più avuto occasione di impegnarsi in alcuna iniziativa comune. Così come succede nelle disgrazie, sembra che adesso vi sia la volontà di incontrarsi e di avviare quel "tavolo di consultazione", o "di concertazione", del quale, da tempo, e più volte, abbiamo avanzato la proposta.

Dal "XIX" del 31 maggio si è appreso che Gabriele Trossarello, sindaco di Moconesi, ha invitato i colleghi degli altri nove Comuni ad un incontro da tenersi l'11 giugno per parlare del tunnel. Questa iniziativa va salutata come un gesto coraggioso e responsabile, di persona che è cosciente della situazione e sa che soltanto parlando a una sola voce si può sperare di essere quanto meno ascoltati. Sicuramente se tutti i sindaci risponderanno all'invito, e se ognuno di loro saprà dare un apporto costruttivo, a questa prima occasione ne potranno seguire altre perchè i problemi da affrontare non mancano. Ma intanto, come prima cosa, dovranno far capire che il tunnel è da porre sullo stesso piano della "gronda" e del "terzo valico" indipendentemente dal mero

calcolo di un ritorno economico basato sui pedaggi. L'annunciato proposito, da parte del governatore della Regione, di correre a Roma per illustrare al nuovo ministro per le infrastrutture l'importanza delle due opere considerate vitali per Genova potrebbe rappresentare l'occasione per dare consistenza alle promesse relative a un'opera che per la Fontanabuona è altrettanto vitale. C'è da augurarsi che qualcuno pensi ad invitare anche Trossarello a Roma affinché possa rendersene direttamente interprete.

**Renato Lagomarsino**

**PROMO IN CORSO** **ECO STORE**

**SE VUOI LA STAMPANTE  
DA NOI NON LA PAGHI**



Scegli il modello  
su misura per te  
e ricevi  
**BUONI ACQUISTO**  
pari al suo valore

Chiedi il regolo

**I nostri servizi**

- RICARICA**  
Ricarichiamo professionalmente la tua cartuccia vuota  
riesta e costa di € 5,90
- RE-BOX** Eco Store Azzerata  
Smanicisti costantemente cartucce e toner.
- ECO CARD**  
La nostra tessera fedeltà!  
Ogni 9 acquisti: 1 prodotto GRATIS.

**RAPALLO CORSO G. MAMELI 360**  
tel/fax 0185.63315 rapallo@ecostore.eu

**TIGULLIO  
ASSICURAZIONI**

tigullioassicurazioni@gmail.com



**Via della Libertà 61/3  
16035 RAPALLO (Ge)**

**tel. 018560855  
fax 018560856  
cell. 3484058553**

# IL RAPALLINO D'ORO 2018 AD UN PROFESSORE UNIVERSITARIO È DOCENTE NELL'ATENEIO GENOVESE, MA È ANCHE MOLTO NOTO ALL'ESTERO PER LA SUA POLIEDRICITÀ CULTURALE

*Qui sotto le foto degli Insigniti nelle precedenti edizioni*



Giusto tra le Nazioni dott. **Mario Canessa**, per eroismo umanitario



Signor **Alberto De Bernardis**, per meriti imprenditoriali/filantropici



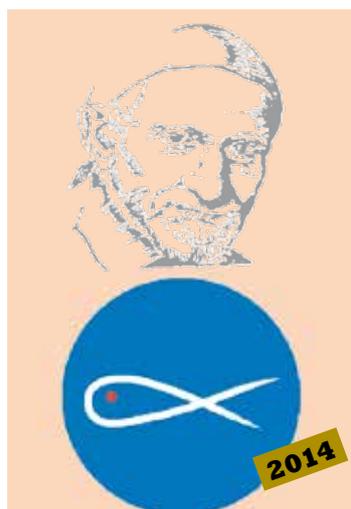
Don **Emilio Arata**, per meriti socio/educativi (da lui offerto a N.S. di Montallegro)



Dott. **Roberto Canessa**, per eroismo civile



Signor **Renato Lagomarsino**, per meriti culturali



Associazione **San Vincenzo De Paoli - Rapallo**, per fini benefici



Signora **Amelia Queirolo** e Signorina **Maria Valenti**, per meriti umanitari (devoluto da loro in beneficenza)



Comm. **Amedeo Macchiavello**, per meriti imprenditoriali filantropici



Dott. **Maurizio Roncagliolo**, per meriti politici e socio-sanitari



## I RAPALLIN

Periodico di informazione, cultura, storia, attualità, costume e tradizioni

Organo della

Associazione Liguri Antighi - I Rapallin:

tel. 320 9025916 - info@liguriantighi.it

Autorizzazione del Tribunale di Chiavari n° 5 / 2011 R. S.

Direttore Responsabile: *Davide Ricco*

Responsabile Editoriale: *Angelo Canessa*

Segretaria di Redazione - Fotografia e Grafica:

*Lidia Canessa* tel. 328 7137716

Impaginazione, stampa e pubblicità **Tipolitografia NUOVA ATA**  
Via G. Adamoli, 281-16138 Genova - tel. 010 513120 - fax 010 503320  
info@nuovaata.it - www.nuovaata.it

Anno VIII - n. 5-6/2018 (maggio-giugno)

Distribuzione gratuita • Tiratura: 5000 copie

Delle opinioni manifestate negli scritti firmati o siglati sono responsabili i singoli Autori, dei quali la direzione intende rispettare la libertà di espressione. La riproduzione, anche parziale, degli scritti, delle fotografie e dei grafici pubblicati su "I RAPALLIN" è consentita solo se autorizzata dalla direzione del giornale.

IL PERIODICO PUÒ ESSERE LETTO PURE ON-LINE  
VISITANDO IL SITO

[www.liguriantighi.it](http://www.liguriantighi.it)

## RICORDO DEL DOTT. MAURIZIO RONCAGLIOLO

L'ex Sindaco più giovane di Rapallo di ogni tempo, l'illustre nostro socio, insignito del Rapallino d'Oro 2017 non è più tra noi! Nel lungo ed appassionato suo impegno politico, durante la sua quarantennale attività di medico di famiglia, esercitata con esemplare abnegazione, ha affrontato e vinte sempre infinite battaglie a favore e per la difesa della salute degli altri, ma non è riuscito purtroppo a vincere la battaglia contro la malattia che l'aveva colpito, nonostante l'eroica sua "resistenza" di ex tenente medico degli alpini qual'era stato. Non par vero, ma purtroppo è così. È una realtà triste per tutti. Per i famigliari è sicuramente dolorosa. È una realtà che deve essere però accettata con rassegnazione. Il suo spirito di sopportazione della sofferenza è stato un esempio che merita ammirazione e riflessione da parte di tutti coloro che l'hanno conosciuto.



Caro dottor Maurizio, chi scrive è tra quelli che credono nella vita ultraterrena e perciò pensa che il Tuo Spirito viva vicino a Colui, nel quale, da vivo, avevi sicuramente riposto l'eterna Tue speranze e pensa che, da dove sei, possa vedere e sentire chi si rivolge a Te comunicandoti con il pensiero quello che ha nel cuore. Quello che ho io nel cuore vorrei poterlo scrivere qui per intero, ma lo spazio

non me lo consente. E allora, mi limito a dirTi grazie, mille volte grazie! Grazie a nome e per conto dell'Associazione Liguri Antighi - I Rapallin per averci onorato con la Tua adesione a socio ed aver partecipato alle nostre iniziative. Grazie per aver onorato la Tua e nostra Rapallo con la Tua elezione a Sindaco in giovanissima età, in relazione alla quale hai avuto il primato. Grazie per aver amato e operato fattivamente per la Tua e nostra città durante il Tuo lungo impegno politico di Sindaco, di Consigliere Provinciale, di Presidente del Consiglio, di Consigliere comunale. Grazie per il Tuo grande amore dimostrato per la storia e le tradizioni di Rapallo, del suo territorio e della prediletta frazione di Santa Maria, culla della Tua Famiglia. Grazie per gli innumerevoli meriti da Te acquisiti nel Tuo percorso di vita ed averci offerto, quindi, il motivo per farTi insignire del "Rapallino d'Oro" 2017. Grazie di averne gradito con sincera soddisfazione il conferimento e averne signorilmente devoluto il corrispondente valore per opere di bene. Grazie per il Tuo particolare costante interesse verso il periodico "I Rapallin" di cui eri diventato assiduo lettore. Grazie per ciò che dimentichiamo o non possiamo continuare a ricordare per motivo di spazio. E terminando, non posso tralasciare di porgerTi il mio personale infinito grazie per aver curato a lungo, con attenzione e perizia, la mia salute e, soprattutto, per aver trovato in Te una VERA GRANDE AMICIZIA, che mai potrò dimenticare.

**RICORDIAMO** che la nostra carissima **SILVANA CANESSA**, socia fondatore e tesoriere del Sodalizio è stata recentemente colpita da gravissimo lutto per la perdita dell'amatissimo padre **LUIGI FELICE (GINO)** serenamente e cristianamente mancato alla veneranda età di anni 99, circondato dall'affetto della moglie, dei figli e dei nipoti. I colleghi del Comitato Esecutivo e del Consiglio Direttivo, nonché ogni altro socio dell'Associazione, sinceramente rattristati, si stringono forte a Lei con fraterno affetto, partecipando al Suo dolore. Esprimono inoltre i loro profondi sentimenti di cordoglio e solidale vicinanza alla Sua cara mamma e ad ogni altro



TVC - ELETTRODOMESTICI - RADIO - GAS

Via Mameli, 123 - RAPALLO  
Tel. 0185.52348 - Fax 0185.232232  
e-mail: fazzinimassimo@libero.it

SEGUITECI  
SU



facebook



**LEPORATTI SNC**  
**FERRAMENTA**  
VERNICI - UTENSILI - FAI DA TE

Via G. Mameli, 288 - RAPALLO (GE)  
Tel. e Fax 0185 55909  
E-mail: lepmart@alice.it

**LA RIVIERA**  
**Pasticceria**

Torte su richiesta di qualunque tipo e peso

Via della Libertà, 22 A - Rapallo (GE)  
Tel. 0185 51665

# Quadrie Fiori di Marzia



Via Mameli 394  
Rapallo

HOME

FIORI E PIANTE

ARTE E ARTIGIANATO

DECORAZIONE MURALE

DOVE SIAMO

DA OGGI PUOI... ACQUISTARE I TUOI OMAGGI FLOREALI DIRETTAMENTE DAL SITO [WWW.QUADRIEFIORI.COM](http://WWW.QUADRIEFIORI.COM)



## FIORI E PIANTE

- > BOUQUET
- > CENTROTAVOLA
- > CERIMONIE
- > PIANTE DA REGALO
- > FUNEBRE

> [SHOP FIORI E PIANTE](#)

> [SHOP FIORI FUNEBRE](#)



## ARTE E ARTIGIANATO

- > DIPINTI SU TELA
- > DECORAZIONE MURALE
- > OGGETTISTICA ARTIGIANALE
- > IDEE REGALO E RICORRENZE

> [SHOP ONLINE](#)



## QUADRI E FIORI PER

- > MATRIMONI
- > EVENTI AZIENDALI
- > EVENTI ARTISTICI

SU SHOP ONLINE FIORI E PIANTE O TELEFONANDO AL N. 3384332197

## Lo scrigno del design

Scopri la nostra ultima iniziativa: prodotti in super-offerta e omaggio compreso nel prezzo.

**A RAPALLO, APERTI DI POMERIGGIO ANCHE DOMENICA**

# db

**DE BERNARDIS**

ARREDAMENTI



**LO SCRIGNO del DESIGN**

brand, qualità, prezzo

[www.arredamentidebernardis.it](http://www.arredamentidebernardis.it)

Chiavari, C.so Millo, 14 - tel. 0185.301718 - mail: [dbchiavari@dbc.it](mailto:dbchiavari@dbc.it)  
Rapallo, Via Arpinati, 31 - tel. 0185.52367 - mail: [dbrapallo@dbc.it](mailto:dbrapallo@dbc.it)